



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITA
ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PROVVEDITORATO.**

Proposta n. 1857/2026

Determ. n. 1746 del 22/09/2026

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 13
MARZO 2013 N. 59, DITTA EUROALIMENTI F.LLI COSTANZA S.R.L. -
STABILIMENTO DI FRANTOIO OLEARIO, SITO IN LOCALITA' ZACCANELLO DEL
COMUNE DI RACALMUTO (AG).**

**GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

VISTA la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

VISTA la Legge n. 288 del 04/08/1989;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013,
"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la

semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

VISTA la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 49801 del 07/11/2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

VISTO l'art. 2, comma 1, *lett. b)* del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale, l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A., secondo la procedura disposta dall'art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

VISTA la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la circolare n. 26626 del 17/11/2014 “Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013” con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente ha fissato le linee - guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

VISTO il D.P.C.M. 08/05/2015 - Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale - A.U.A.;

VISTE le note acquisite al protocollo di questo Ente ai nn. 6910 e 6911 del 28/04/2026, inviate a mezzo PEC dal SUAP del Comune di Racalmuto (AG), con le quali è stata trasmessa l'istanza A.U.A. della ditta Euro Alimenti F.Ili Costanza S.r.l., con sede legale in Via Gramsci n. 31 del Comune di Grotte (AG) e stabilimento di frantoio oleario sito in Località Zaccanello s.n.c. del Comune di Racalmuto (AG), identificato al F.M. n. 63, part.IIa n. 704 del Comune di Racalmuto (AG), prodotta per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013, in ordine a:

- *lett. a)* - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- *lett. e)* - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

VISTA la documentazione, prodotta in allegato con la sopra citata istanza, costituita dai sotto elencati elaborati e/o certificati:

1. Istanza A.U.A. redatta in conformità del modello semplificato e unificato al D.P.C.M. 08 maggio 2015;
2. Schede A,e E, relative ai titoli di cui al co. 1 dell'art. 3, del D.P.R. 59/2013 oggetto dell'istanza di A.U.A. e redatte in conformità del modello semplificato e unificato al D.P.C.M. 08 maggio 2015;
3. Titolo per l'utilizzo degli immobili e delle aree interessate dall'istanza in oggetto;
4. Lettera di affidamento incarico professionale;
5. Documentazione cartografica, con ubicazione impianto;
6. Estratto del foglio di mappa con indicazione delle particelle interessate;
7. Planimetria dei locali sede dell'attività con indicazione dei percorsi fognari sia essi interni che esterni e dei pozzetti di ispezione;
8. Relazione Tecnico Descrittiva (reflui);
9. Relazione sulle emissioni sonore a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale;
10. Copia Permesso di Costruire;
11. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dell'amministratore in ordine alla certificazione antimafia;
12. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del referente tecnico che quanto contenuto nella stessa corrisponde allo stato di fatto o di progetto ed è attinente alle proprie competenze professionali;
13. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del a firma dell'amministratore e del referente tecnico in ordine alla regolarità urbanistica dell'immobile;
14. Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e dei tecnici che allegano dichiarazioni sostitutive di notorietà;
15. Relazione Idrogeologica relativa;
16. Visura camerale.

VISTA la nota prot. n. 8496 del 26/05/2026 con la quale la ditta ha chiesto l'esame urgente della pratica;

VISTA la nota prot. n. 8620 del 28/05/2026 con la quale questo Ente ha convocato un tavolo tecnico per il giorno 09/06/2026;

VISTA la nota prot. n. 9518 del 15/06/2026 con la quale questo Ente ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico di cui sopra;

VISTE le note acquisite al protocollo di questo Ente ai nn. 10392, 10393 e 10394 del 26/06/2026, con le quali la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

VISTA la nota prot. n. 12568 del 04/08/2026 con la quale questo Ente ha richiesto il parere endoprocedimentale per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 al SUAP del Comune di Racalmuto;

VISTA la nota prot. n. 13520 del 26/08/2026 con la quale questo Ente ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, necessaria

all'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso delle amministrazioni competenti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Ente al n. 15411 del 15/09/2026, con la quale il SUAP del Comune di Racalmuto ha trasmesso la Relazione Tecnica Integrativa, la nuova planimetria con l'indicazione del trattamento delle acque di prima pioggia e dei percorsi fognari per lo smaltimento dei reflui assimilabili a quelli di tipo domestico e il parere endoprocedimentale favorevole reso dal responsabile SUAP del Comune di Racalmuto per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, *lett. a) e lett. e)* del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

VISTA la Relazione integrativa di cui sopra, con la quale il Referente Tecnico AUA, dott. Geol. Mazza Giuseppe ha dichiarato:

- *“che, per sopravvenute esigenze di organizzazione aziendale e in considerazione dell'assetto produttivo effettivamente adottato, non si richiede il parere relativo allo smaltimento mediante scarico delle acque meteoriche di prima pioggia. Tali acque, infatti, non vengono recapitate in corpo ricettore, bensì raccolte e successivamente avviate a smaltimento tramite ditta autorizzata, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale”;*
- *che l'azienda non effettua né intende effettuare lo spandimento di acque di vegetazione, non essendovi produzione separata di tale refluo nell'ambito del ciclo produttivo adottato. La scelta impiantistica del frantoio a due fasi comporta infatti la formazione di sansa umida, nella quale resta incorporata la componente acquosa derivante dalla lavorazione delle olive. La sansa umida bifasica prodotta viene gestita come sottoprodotto/biomassa e avviata a successivo utilizzo energetico;*

VISTA la nota prot. n. 15863 del 22/09/2026 con la quale questo Ente ha trasmesso il verbale della C.d.S. del 10/09/2026;

DATO ATTO che il sopra citato parere è stato reso dal Comune di Racalmuto n.q. di Soggetto competente ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, art. 2 comma 1 *lett. c)*;

VISTA la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

VISTA la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

VISTO la L. 241/90 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO D.Lgs. N. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

RITENUTO di poter procedere all'adozione del provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale facendo proprio il parere di cui sopra e reso dal comune di Racalmuto;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del Procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

PROPONE

per i motivi sopra esposti, la seguente determinazione di adozione A.U.A. per il rilascio da parte del SUAP del Comune di Racalmuto, del Provvedimento conclusivo di AUA.

Art. 1 – Autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la ditta Euro Alimenti F.Ili Costanza S.r.l., con sede legale in Via Gramsci n. 31 del Comune di Grotte (AG) e stabilimento di frantoio oleario sito in Località Zaccanello s.n.c. del Comune di Racalmuto (AG), identificato al F.M. n. 63, part.III n. 704 del Comune di Racalmuto (AG), prodotta per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013, in ordine a:

- *lett. a)* - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- *lett. e)* - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

/

Art. 2 - Relativamente al titolo abilitativo di cui al D.P.R. 59/13, art. 3 comma 1 *lett. a)* - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, si autorizza lo scarico in fossa Imhoff per sub irrigazione, dei reflui provenienti dai servizi igienici a servizio dello stabilimento di molitura, così come indicato nel parere endoprocedimentale favorevole reso dal responsabile S.U.A.P. del Comune di Racalmuto con prot. n. 15411 del 15/09/2026.

Relativamente al titolo abilitativo di cui al D.P.R. 59/13, art. 3 comma 1 *lett. e)* - **comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, il Comune di Racalmuto con il superiore parere del 15/09/2026, ha preso atto della Relazione Fonometrica di Impatto Acustico a firma del tecnico competente in materia di acustica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rimanda agli elaborati allegati al progetto, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.P.R. 59/2013 e delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il presente provvedimento è limitato ai locali per i quali è stata richiesta e per quella consistenza d'essi che risulta dai tipi depositati presso il Comune. Pertanto, non potranno allacciarsi altre parti di stabile e tanto meno di stabili contigui, anche se dello stesso proprietario, senza aver prima ottenuto il permesso.

La ditta è onerata di tenere a disposizione degli Organi di controllo la documentazione che è stata prodotta al SUAP del Comune di Racalmuto, per la relativa presa d'atto ai fini dell'adozione del presente provvedimento.

Il Comune di Racalmuto, l'A.R.P.A. Sicilia S.T. di Agrigento e il Libero Consorzio

Comunale di Agrigento effettueranno i controlli di competenza e procederanno all'accertamento delle eventuali violazioni previste dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi.

Art. 4 – Qualora la ditta intenda provvedere ad un ampliamento, ristrutturazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso dell'attività di che trattasi, deve produrre al SUAP del Comune di Racalmuto, una nuova domanda di autorizzazione A.U.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 59/2013.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di controllo da parte degli organi competenti, la ditta è tenuta a conservare e rendere disponibile il provvedimento A.U.A. che verrà rilasciato corredato della documentazione allegata all'istanza A.U.A.

Il SUAP del Comune di Racalmuto, comunicherà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ogni successiva variazione di titolarità, ragione sociale, denominazione, sede legale, rappresentante legale, responsabile impianto, cessazione attività.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni e obblighi disposti dal provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Racalmuto, verrà applicato il sistema sanzionatorio disposto dalla relativa normativa di settore.

Art. 5 - Il presente provvedimento è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, *lett. a)* del D.P.R. n. 59/2013, fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla osta necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici.

Il presente provvedimento è suscettibile di revoca o di modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di A.U.A. da parte del SUAP del Comune di Racalmuto. Il rinnovo dell'A.U.A. deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento, la ditta può proporre ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla ricezione del provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Racalmuto (AG).

Il presente provvedimento verrà trasmesso al SUAP del Comune di Racalmuto che provvederà con proprio atto al rilascio del provvedimento conclusivo di A.U.A. ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, notificando lo stesso alla ditta, al Comune di Racalmuto, all'A.R.P.A. Sicilia S.T. di Agrigento e al Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(arch. Michele Vitello)

Agrigento, lì 21/09/2026

IL DIRIGENTE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. N. 48/91;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto titolare P.O. ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento, arch. Michele Vitello, in ordine al rilascio dell'A.U.A. a favore della ditta Euro Alimenti F.lli Costanza S.r.l., con sede legale in Via Gramsci n. 31 del Comune di Grotte (AG) e stabilimento di frantoio oleario sito in Località Zaccanello s.n.c. del Comune di Racalmuto (AG), identificato al F.M. n. 63, part.IIa n. 704 del Comune di Racalmuto (AG), con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

IL DIRIGENTE

(dott. Achille CONTINO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.